

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili

Dott.ssa Cristiana Salvi

Dott. Andrea Bonechi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 11/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Capannori che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capannori, 11/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili

Dott.ssa Cristiana Salvi

.Dott. Andrea Bonechi

SOMMARIO

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 Debiti fuori bilancio	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	11
6.2 Equilibri di bilancio	12
6.3 Previsioni di cassa	13
6.4 Utilizzo proventi alienazioni	15
6.5 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.6 Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.7 Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	22
7.3 Spese in conto capitale	24

8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1 Fondo di riserva di competenza	24
8.2 Fondo di riserva di cassa	25
8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
8.4 Fondi per spese potenziali	25
8.5 Fondo garanzia debiti commerciali	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30



1. PREMESSA

I sottoscritti Alessandro Caprili, Cristiana Salvi, Andrea Bonechi, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 25.05.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

- che l'Ente, con prot. 78803 del 30/11/2023 ha inviato al collegio lo schema del Bilancio di Previsione 2024-2026, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- il suddetto schema di bilancio con i relativi allegati è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 306 del 05/12/2023;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 7/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capannori registra una popolazione al 01/01/2023 di n. 46.089 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023. L'organo di revisione ha infatti verificato che l'Ente con delibera Giunta Comunale n. 225 del 15/09/2023 ha dettato le *"linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2024-26"* in ottemperanza al decreto ministeriale sopra citato.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con verbale n. 38 del 30/11/2023 l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con riferimento alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:



Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

L'Organo di revisione ha ritenuto nel verbale n. 38 del 30/11/2023 che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Acquisita ed esaminata la documentazione riguardante lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, l'Organo di Revisione attesta che le previsioni contenute nel DUP risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 26/04/2023 il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 4/4/2023 con verbale n10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31.12.2021	31.12.2022
A) Risultato di amministrazione al 31.12	15.967.935,79	26.357.390,44
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	8.168.380,50	10.514.154,33
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.296.608,83	1.247.116,59
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	0,00	0,00
Fondo contenzioso	400.000,00	445.420,60
Altri accantonamenti	1.677.856,69	1.575.279,08
B) Totale parte accantonata	11.542.846,02	13.781.970,60
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	113.549,95	647.889,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.226.800,28	5.834.269,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.735.622,82	2.093.643,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	18.281,88
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	3.075.973,05	8.594.084,16

D) Parte destinata agli investimenti	2.953.807,30	2.459.837,53
E) Parte disponibile	-1.604.690,58	1.521.498,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** riconosciuta, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 10.159.992,59	€ 954.890,33	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.441.425,42	€ 419.988,51	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.336.470,02	€ 25.265.913,85	€ 24.322.454,55	€ 24.319.969,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.391.466,16	€ 8.162.030,40	€ 6.109.181,37	€ 5.957.195,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 6.374.017,25	€ 5.477.213,37	€ 5.249.635,01	€ 5.239.635,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 19.505.821,97	€ 18.301.544,99	€ 9.791.820,91	€ 3.178.612,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 4.728.926,88	€ -	€ 1.600.000,00	€ 2.445.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 18.040.780,05	€ 17.339.000,00	€ 17.334.000,00	€ 17.339.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 116.978.900,34	€ 95.920.581,45	€ 84.407.091,84	€ 78.479.412,39
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 43.236.103,44	€ 38.250.802,15	€ 33.739.828,11	€ 33.531.418,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 34.047.452,61	€ 18.644.006,50	€ 11.477.833,41	€ 5.709.624,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.654.564,24	€ 1.386.772,80	€ 1.855.430,32	€ 1.899.368,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 18.040.780,05	€ 17.339.000,00	€ 17.334.000,00	€ 17.339.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 116.978.900,34	€ 95.920.581,45	€ 84.407.091,84	€ 78.479.412,39

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato FPV di entrata esclusivamente per la parte corrente.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 419.988,51
FPV di parte corrente applicato	€ 419.988,51
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 419.988,51
FPV corrente:	€ 419.988,51
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 419.988,51
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 419.988,51
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 419.988,51
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 419.988,51

6.2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.956.237,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		419.988,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		38.905.157,62 0,00	35.681.270,93 0,00	35.516.799,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		38.250.802,15 0,00 0,00	33.739.828,11 0,00 0,00	33.531.418,83 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.386.772,80 0,00 0,00	1.855.430,32 0,00 0,00	1.899.368,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-312.428,82	86.012,50	86.012,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		384.943,40 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		72.514,58	86.012,50	86.012,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		569.946,93	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18.301.544,99	11.391.820,91	5.623.612,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		72.514,58	86.012,50	86.012,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		18.644.006,50 0,00	11.477.833,41 0,00	5.709.624,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 72.514,58 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è così suddiviso:

- euro 42.514,58 per sanzioni al codice della strada;
- euro 30.000 per garantire il giro contabile previsto dal principio contabile in merito alla quota del 20% degli incentivi per funzioni tecniche.

L'equilibrio finale **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 954.890,33 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 avendo applicato avanzo presunto per le quote vincolate .

6.3. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 4.871.507,42	€ 6.898.044,07	€ 5.956.237,61
di cui cassa vincolata	€ 1.958.927,45	€ 3.407.927,45	€ 3.347.287,51
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;



- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
 - la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
 - gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
 - i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno contribuito** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
 - le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
 - le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 comprende la cassa vincolata per € 3.347.287,51 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..). Si fa presente che non sussistono previsioni di opere a scomputo.

6.4. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

In riferimento a tale fattispecie si rimanda alla nota integrativa.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

La previsione di entrate derivanti dall'addizionale comunale per l'anno 2024 è pari a Euro 4.732.000,00, pari alla previsione 2023, calcolata con l'utilizzo del simulatore fiscale del MEF disponibile sul portale del federalismo fiscale, rimanendo prudenzialmente, al fine di non incorrere in problematiche legate alla cassa, molto al di sotto del valore massimo risultante dal simulatore che si attesta in 5.205.110,00. Le aliquote 2024 rimangono invariate rispetto al 2023.

IMU

L'esenzione dalla tassazione per IMU sull'abitazione principale è stata mantenuta dalle disposizioni di legge sulla cosiddetta "nuova IMU" (L. n. 160/2019) e dalle disposizioni regolamentari adottate dall'Ente nel corso del 2020; pertanto non è soggetto all'IMU l'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso, accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento, a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

Per i terreni agricoli, l'esenzione dall'IMU si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

Sono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Sono inoltre esenti da IMU i terreni a immutabile destinazione agro silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

E' stato altresì confermato il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle ca-

tegorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.

E' stata ulteriormente confermata. per gli immobili locati a canone concordato, la riduzione al 75% dell'imposta dovuta.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € 11.726.488,42 per l'esercizio 2024, rispetto a 11.860.534,32 che era stato previsto per l'esercizio finanziario 2023, determinato tenendo conto dell'andamento delle entrate riscosse nel 2023.

TARI

Il Comune di Capannori non applica la TARI ma la tariffa puntuale, che non transita dal bilancio dell'Ente.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.386.422,41	€ 2.482.659,51	€ 2.500.000,00	€ 2.411.028,66	€ 2.500.000,00	€ 2.411.028,66	€ 2.500.000,00	€ 2.411.028,66

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 672.150,00	€ 448.100,00	€ 448.100,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 77.850,00	€ 51.900,00	€ 51.900,00
TOTALE SANZIONI	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 50.000,00	€ 7.571,02	€ 7.571,02
Percentuale fondo (%)	6,67%	1,51%	1,51%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione delle previsioni di entrata e del FCDE **congrua** facendo presente quanto segue:

- l'Ente ha fino ad ora accertato le sanzioni del codice della strada di competenza per cassa;
- l'Ente, in conseguenza di quanto sopra, fino ad ora ha accertato non per cassa le sole sanzioni mandate a ruolo e riferite agli anni precedenti; in riferimento a ciò, con il rendiconto 2022, a fronte di un totale di residui attivi conservati pari ad euro 1.179.066,80 l'Ente ha accantonato a FCDE euro 979.347,85.

La somma da assoggettare ai vincoli, al netto del FCDE, è così distinta:

- euro 313.670,00 per sanzioni ex art. 208, comma 4, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- euro 31.781,48 per sanzioni ex art. 142, comma 12-bis, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 304 del 05/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 40.878,52 alle finalità di cui all'art. 142, comma 12-ter, del Codice della strada;
- di euro 313.670,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della strada.

La Giunta, con la suddetta delibera, ha destinato euro 18.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Municipale.

Nel complesso la quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 di spesa per euro 343.815,42;
- al titolo 2 di spesa per euro 42.514,58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel Bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al Codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	56.050,00	56.050,00	56.050,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	115.032,25	130.000,00	130.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	171.082,25	186.050,00	186.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.202,07	12.659,66	12.659,66
Percentuale fondo (%)	6,55%	6,80%	6,80%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



7.1.4. Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.012.539,91	€ 1.752.878,36	€ 1.785.300,00	€ 1.775.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 286.189,56	€ 304.872,27	€ 303.695,78	€ 303.695,78
Percentuale fondo (%)	14,22%	17,39%	17,01%	17,11%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 305 del 05/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,48%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** mantenuto invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale rispetto al 2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	€ 333.488,69	€ 407.024,65	€ 400.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.990.145,75	€ -	€ 1.990.145,75
2022 (rendiconto)	€ 1.716.413,15	€ 1.108.508,79	€ 607.904,36
2023 (accertato)	€ 1.887.004,36	€ -	€ 1.887.004,36
2024	€ 2.000.896,26	€ -	€ 2.000.896,26
2025	€ 2.366.110,40	€ -	€ 2.366.110,40
2026	€ 2.288.000,00	€ -	€ 2.288.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 10.940.182,07	€ 10.464.437,37	€ 10.083.016,71	€ 10.083.016,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.144.393,29	€ 1.095.271,06	€ 1.059.550,14	€ 1.059.550,14
103	Acquisto di beni e servizi	€ 20.938.488,06	€ 17.664.981,91	€ 14.382.533,97	€ 14.773.236,56
104	Trasferimenti correnti	€ 4.716.063,02	€ 3.706.326,37	€ 2.999.522,29	€ 2.446.457,74
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.064.354,40	€ 1.100.546,27	€ 1.040.189,98	€ 994.743,95
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 88.860,00	€ 192.860,00	€ 213.860,00	€ 213.860,00
110	Altre spese correnti	€ 4.343.762,60	€ 4.026.379,17	€ 3.961.155,02	€ 3.960.553,73
	Totale	€ 43.236.103,44	€ 38.250.802,15	€ 33.739.828,11	€ 33.531.418,83

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Per il Comune di Capannori si determina una spesa di personale nel 2022 per € 9.881.766,17 che rapportata alla media delle entrate 2020/2021/2022, comprensive della TARIP, (€ 41.404.152,23) al netto del FCDE 2022(€ 4.353.499,41) determina un rapporto del 23,87%, che pertanto colloca il Comune ben al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DM all'articolo 4, tabella 1, fissato nel 27%, collocandosi pertanto in "prima fascia".

L'Ente, pertanto, ricorrendone i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, da ultimo con il verbale n. 39 del 30/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 10.464.437,37 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP.

Preso atto che l'articolo 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n.113 ha abrogato la lettera a) all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'articolo 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 9.712.949,26.

Rilevato che il totale delle spese per l'anno 2023, quantificato ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 è di € 9.546.720,80, per l'anno 2024 è di € 9.153.275,02 e per l'anno 2025 è di € 9.042.749,46.

Tenendo conto che la rettifica per enti virtuosi, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020, è pari a: per l'anno 2023 di € 375.519,00, per l'anno 2024 di € 674.127,00 per l'anno 2025 € 674.127,00, il totale delle spese per l'anno 2023, quantificato ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 è pari ad € 9.171.201,80, per l'anno 2024 è pari ad 8.479.148,02 e per l'anno 2025 è pari ad € 8.368.622,46.

Tutto ciò premesso e considerato l'Organo di Revisione ha verificato la coerenza della spesa di personale con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.712.949,26.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021, ed in particolare nr 1 unità di personale a tempo determinato ex cat. D – funzionario tecnico.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 3.000,00.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese di parte capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 18.944.006,50;
- per il 2025 ad euro 11.477.833,41;
- per il 2026 ad euro 5.709.624,98.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 euro 105.003,61 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2025 euro 91.721,99 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2026 euro 91.120,70 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 107.967,42.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 2.885.135,91 per l'anno 2024;
 - euro 2.837.273,80 per l'anno 2025;
 - euro 2.837.273,80 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c);
- l'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato).
- l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis del D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente **è congruo**.

Non sono, alla data di predisposizione delle previsioni di bilancio, emerse esigenze di ulteriori accantonamenti a fondi rischi e spese potenziali, rispetto agli stanziamenti già previsti in sede di rendiconto dell'esercizio nel risultato di amministrazione 2022, per l'esercizio 2024.

Tuttavia, a titolo prudenziale, è stato previsto tra gli "altri accantonamenti" un fondo passività potenziali di euro 30.000,00.



E' inoltre stato previsto un fondo per i rinnovi contrattuali pari ad euro 220.958,17

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 può ragionevolmente presumere che rispetterà, come avvenuto nel 2022, i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha quindi stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione prende atto che nella annualità 2024 il bilancio di previsione dell'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	38.944.247,92	37.148.884,55	40.085.884,16	38.699.111,36	38.443.681,04
Nuovi prestiti (+)	1.210.204,37	4.591.563,85	0,00	1.600.000,00	2.445.000,00
Prestiti rimborsati (-)	3.005.567,74	1.654.564,24	1.386.772,80	1.855.430,32	1.899.368,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	37.148.884,55	40.085.884,16	38.699.111,36	38.443.681,04	38.989.312,46

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.085.094,76	1.064.354,40	1.100.546,27	1.040.189,98	994.743,95
Quota capitale	3.005.567,74	1.654.564,24	1.386.772,80	1.855.430,32	1.899.368,58
Totale fine anno	4.090.662,50	2.718.918,64	2.487.319,07	2.895.620,30	2.894.112,53

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto **Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento .

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non risultando alcuna delle società partecipate in perdita al 31.12.2022.

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2022, con proprio provvedimento motivato (deliberazione consiliare n. 98/2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Si rimanda al DUP relativamente ai progetti finanziati con risorse del PNRR e loro evoluzione.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente disponibili i cofinanziamenti, anche in caso di revisione dei prezzi

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione prende atto che i dati relativi al bilancio sono stati pre-inviati alla BDAP in sede di approvazione degli schemi di bilancio da parte della Giunta Comunale e gli stessi sono stati acquisiti con esito positivo senza errori.

L'Organo di Revisione raccomanda l'Ente a tenere sotto controllo il sopraggiungere di novità normative, soprattutto a seguito dell'approvazione da parte dello Stato della Legge di Bilancio per il 2024, al fine di un eventuale, ma tempestivo, aggiornamento degli stanziamenti di Bilancio.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili

Dott.ssa Cristiana Salvi

Dott. Andrea Bonechi